



INWIT

Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI
PUNTI 6, 7 e 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI
AZIONISTI CONVOCATA IN SEDE ORDINARIA PER IL GIORNO 20 APRILE
2021, IN UNICA CONVOCAZIONE**

- **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE – NOMINA DEI SINDACI EFFETTIVI E SUPPLENTI – DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**
(punto n. 6 all’ordine del giorno)
 - **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE – NOMINA DEL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE – DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**
(punto n. 7 all’ordine del giorno)
 - **NOMINA DEL COLLEGIO SINDACALE – DETERMINAZIONE DEL COMPENSO – DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI**
(punto n. 8 all’ordine del giorno)
-

Signori Azionisti,

con l’Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 si conclude il mandato del Collegio Sindacale nominato dall’Assemblea del 13 aprile 2018.

Pertanto, siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2021 - 2023 secondo i termini e le previsioni dell’art. 22 dello Statuto sociale. In particolare, siete chiamati a:

- nominare tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti,
- nominare il Presidente del Collegio Sindacale tra i Sindaci eletti dalla minoranza, e
- determinare il compenso annuale dei componenti del Collegio Sindacale.

Quanto sopra è devoluto alle proposte dei Soci, il Consiglio di Amministrazione limitandosi a convocare la riunione e a fornire di seguito alcuni elementi informativi.

Si segnala inoltre che il Collegio Sindacale uscente alla luce degli esiti del proprio processo di autovalutazione ha ritenuto di fornire alcune raccomandazioni sui requisiti/caratteristiche dei componenti il nuovo Collegio Sindacale, in particolare: (i) un alto livello di professionalità; (ii) possibilmente con esperienze maturate in società quotate, in settori analoghi a quello di Inwit e caratterizzate da rilevanti complessità sia gestionali che di governance, nonché (iii) la disponibilità di tempo per un incarico impegnativo e complesso.

Si rammenta che la durata del mandato è stabilito dalla legge in tre esercizi, e dunque sino all’Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2023.

Nomina dei Sindaci effettivi e supplenti; nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Ai sensi dell’art. 22 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti; i membri del Collegio Sindacale dovranno appartenere ad entrambi i generi nel rispetto della disciplina vigente.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che superano i limiti al cumulo degli incarichi, o per i quali ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Ai fini di quanto previsto dal Decreto Ministro di Grazia e Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162, art. 1, comma 3, si considerano strettamente attinenti a quelli della Società le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività svolta dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

Ancora in tema di requisiti, si rammenta che il quadro normativo applicabile è da ritenersi integrato, con riferimento all'indipendenza, dai criteri stabiliti nel Codice di corporate governance delle società con azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana, a cui INWIT aderisce.

Infine, alla luce dell'attività svolta dall'impresa, risulta opportuno che i componenti l'organo di controllo individualmente posseggano i requisiti per la stipula di contratti con pubbliche amministrazioni e lo svolgimento di attività in regime di autorizzazione.

La nomina del Collegio Sindacale avviene nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile, sulla base di liste presentate dai Soci. Ogni Socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste possono essere presentate entro il 26 marzo 2021 da Soci che, da soli o congiuntamente con altri, siano complessivamente titolari di azioni che rappresentino almeno l'1% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria. Qualora al 26 marzo risulti validamente presentata una sola (o nessuna) lista, ovvero ancora risultino soltanto liste presentate da Soci in rapporto di collegamento ai sensi dell'art. 144-*quinquies* del regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**"), la scadenza per il deposito è procrastinata al 29 marzo 2021 e la soglia di legittimazione è dimezzata allo 0,5%.

Con riferimento alla valutazione degli eventuali rapporti di collegamento tra le liste, si invitano gli Azionisti a tener conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

La titolarità della percentuale minima di partecipazione per la presentazione delle liste di candidati è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore dell'Azionista nel giorno in cui le liste sono depositate presso la Società.

Le liste devono essere trasmesse tramite invio all'indirizzo e-mail assemblea@pec.inwit.it

Gli Azionisti che presentano delle liste devono presentare e/o recapitare presso la sede sociale copia della certificazione rilasciata dall'intermediario abilitato ai sensi di legge, anche successivamente al deposito delle liste, purché almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea.

Le liste depositate dovranno essere corredate:

- dalle informazioni relative all'identità degli Azionisti che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge;
- da una dichiarazione degli Azionisti che hanno presentato la lista e diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza

o la presenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, con riferimento alle disposizioni dell'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti anche tenuto conto delle raccomandazioni formulate da CONSOB con Comunicazione n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009;

- dall'accettazione della candidatura e da un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali e comprensivo della lista degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascun candidato ricoperti in altre società nonché dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente, ciascuna dovrà contenere l'elenco dei candidati mediante un numero progressivo. Le liste che nell'una, nell'altra o in entrambe le sezioni contengano un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo tale da consentire la nomina di un Collegio Sindacale, secondo quanto previsto dallo Statuto, conforme alla disciplina vigente relativa all'equilibrio tra generi. Come precisato nella Comunicazione CONSOB n. 1/20 del 30 gennaio 2020, il criterio dell'arrotondamento per eccesso all'unità superiore previsto dall'art. 144-undecies.1, comma 3, del Regolamento Emittenti è inapplicabile per impossibilità aritmetica agli organi sociali formati da tre componenti. In questi casi, CONSOB ha ritenuto in linea con la nuova disciplina l'arrotondamento per difetto all'unità inferiore.

Il primo dei candidati di ciascuna sezione viene individuato tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro che abbiano esercitato l'attività di revisione legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Pubblicità delle proposte di nomina

Le liste regolarmente presentate saranno rese pubbliche sul sito del meccanismo di stoccaggio "1INFO" (www.1info.it), nonché all'indirizzo internet www.inwit.it/assemblea e presso la sede sociale, non oltre il 30 marzo 2021.

Modalità di votazione

L'elezione dei Sindaci avverrà in conformità alle seguenti modalità di seguito riportate in termini sintetici, rinviandosi al testo del citato art. 22 dello Statuto sociale per l'esposizione integrale.

All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

1) qualora, all'esito delle votazioni, risulti una sola o nessuna Lista Qualificata (i.e., qualsiasi lista che abbia ottenuto un numero di voti superiore al 25% del capitale della Società con diritto di voto), (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, 2 Sindaci effettivi ed 1 Sindaco supplente e (ii) dalla seconda lista più votata, secondo l'ordine dalla stessa previsto, sono tratti 1 Sindaco effettivo ed 1 Sindaco supplente;

2) qualora, all'esito delle votazioni, risultino due Liste Qualificate e nessuna di tali Liste Qualificate abbia ottenuto un numero di voti superiore al 50% del capitale della Società con diritto di voto, (i) da ciascuna Lista

Qualificata, secondo l'ordine dalla stessa previsto, sono tratti 1 Sindaco effettivo ed 1 Sindaco supplente e (ii) dalla terza lista più votata, secondo l'ordine dalla stessa previsto, è tratto 1 Sindaco effettivo;

3) qualora, all'esito delle votazioni, risultino due Liste Qualificate e una di tali Liste Qualificate abbia ottenuto un numero di voti superiore al 50% del capitale della Società con diritto di voto, (i) dalla Lista Qualificata che ha ottenuto il maggior numero di voti, secondo l'ordine dalla stessa previsto, sono tratti 2 Sindaci effettivi ed 1 Sindaco supplente e (ii) dalla Lista Qualificata che risulta essere la seconda lista più votata, secondo l'ordine dalla stessa previsto, sono tratti 1 Sindaco effettivo ed 1 Sindaco supplente;

4) qualora, all'esito delle votazioni, risultino tre Liste Qualificate, (i) dalla Lista Qualificata più votata sono tratti 1 Sindaco effettivo ed 1 Sindaco supplente, (ii) dalla seconda Lista Qualificata più votata sono tratti 1 Sindaco effettivo ed 1 Sindaco supplente, e (iii) dalla terza Lista Qualificata è tratto 1 Sindaco effettivo.

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei Sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, il secondo del genere più rappresentato eletto dalla lista più votata decade per assicurare l'ottemperanza al requisito, ed è sostituito dal primo candidato non eletto della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della predetta lista, l'Assemblea nomina il Sindaco effettivo o supplente mancante con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito nel rispetto delle disposizioni di legge.

Nomina del Presidente del Collegio Sindacale

Il meccanismo del voto di lista è volto, per legge, ad assicurare l'elezione di Sindaci *“da parte dei soci di minoranza che non siano collegati, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti”* (così l'art. 148 del d.lgs. n. 58/1998). La legge prevede altresì che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dall'Assemblea tra i Sindaci effettivi *“eletti dalla minoranza”*. Ai sensi di statuto, è nominato Presidente del Collegio Sindacale il componente effettivo tratto dalla lista meno votata da cui è stato tratto un componente effettivo.

Pubblicità dell'elezione del Collegio Sindacale

La Società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diramato ai sensi dell'art. 144-novies del Regolamento Emittenti, in merito all'avvenuta nomina del Collegio Sindacale, indicando:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli esiti delle valutazioni effettuate, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati o comunque a disposizione della Società, in merito al possesso in capo ad uno o più componenti del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea dei requisiti previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Determinazione del compenso

La retribuzione annuale dei Sindaci è deliberata, ai sensi dell'art. 2402 cod. civ., dall'Assemblea.

I Soci sono invitati a presentare, unitamente alla lista, una proposta di compenso, che per prassi distingue la remunerazione del Presidente e la remunerazione dei restanti Sindaci effettivi. Si richiama al riguardo l'attenzione sulla circostanza che un Sindaco effettivo sarà chiamato a far parte dell'organismo di vigilanza della Società. Nel formulare la proposta di retribuzione si raccomanda pertanto di prevedere, oltre al compenso "base" da riconoscere al Presidente dell'organo e a ciascun altro Sindaco effettivo, un compenso aggiuntivo per quello tra i Sindaci effettivi che sarà investito di detto ruolo.

A meri fini informativi si segnala che la remunerazione del Collegio Sindacale uscente è stata fissata dall'Assemblea del 13 aprile 2018 in 50.000 euro lordi annuali per ciascun Sindaco effettivo e in 70.000 euro lordi annuali per il Presidente del Collegio Sindacale. Al tempo, non si poneva il tema della partecipazione di un Sindaco a un separato organismo di vigilanza, in quanto le relative funzioni erano espletate direttamente dal Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione – tenuto conto delle risultanze emerse dall'ampia istruttoria svolta dal Comitato per le nomine e la remunerazione - invita i Soci a valutare nella presentazione della proposta di compenso per il nuovo Collegio Sindacale, l'opportunità di integrare di ulteriori euro 5.000 per ciascun membro il compenso attualmente attribuito al Presidente e ai Sindaci (fissando i compensi rispettivamente in euro 75.000 e in euro 55.000 lordi annui), in considerazione dell'impegno rilevante, anche in termini di presenza alle diverse riunioni, richiesto dal mandato.

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, Vi invitiamo, quindi, a deliberare, nei termini e secondo le modalità sopra esposte, in merito:

- (i) alla nomina dei componenti del Collegio Sindacale;
- (ii) alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale, nei termini e secondo le modalità sopra esposte,
- (iii) al compenso dei membri effettivi del Collegio Sindacale.

Si raccomanda altresì ai candidati di autorizzare la pubblicazione del curriculum vitae sul sito internet della Società, evitando l'inserimento di dettagli di cui non desiderino la diffusione.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente, Emanuele Tournon